



Ministero per i Beni e le Attività Culturali

SEGRETARIATO GENERALE

DIREZIONE REGIONALE PER I BENI CULTURALI E PAESAGGISTICI
DELLA LOMBARDIA

IL DIRETTORE REGIONALE

Visto il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante le "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e successive modifiche ed integrazioni;

Visto il Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 recante "Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio", adottato ai sensi dell' articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137 così come modificato dal Decreto Legislativo 24 marzo 2006, n. 156 recante "Disposizioni correttive ed integrative al decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 in relazione ai beni culturali" e dal Decreto Legislativo 26 marzo 2008, n. 62 recante "Ulteriori disposizioni integrative e correttive del Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, in relazione ai beni culturali" (di seguito "Codice dei Beni Culturali");

Visto il Decreto Legislativo 20 ottobre 1998, n. 368 recante "Istituzione del Ministero per i Beni e le Attività Culturali, a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59" e successive modifiche ed integrazioni;

Visto il Decreto del Presidente della Repubblica 26 novembre 2007, n. 233 recante "Regolamento di riorganizzazione del Ministero per i Beni e le Attività Culturali, ..." come modificato dal D.P.R. n. 91 del 2 luglio 2009;

Visto il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri dell' 8 aprile 2010, con il quale è stato conferito alla Dott.ssa Caterina Bon Valsassina l'incarico di funzione dirigenziale di livello generale di Direttore Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Lombardia, ai sensi dell'art.19, comma 4, del citato Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165;

Visto il Decreto Dirigenziale 6 febbraio 2004 recante le procedure per la verifica dell'interesse culturale del patrimonio immobiliare pubblico, così come modificato dal Decreto Dirigenziale 28 febbraio 2005, e il Decreto Dirigenziale 25 gennaio 2005 recante le procedure per la verifica dell'interesse culturale dei beni immobili di proprietà di persone giuridiche private senza fine di lucro;

Vista la nota prot. 212R/09 del 23 dicembre 2009 con la quale il Delegato Regionale BCE chiede la verifica dell'interesse culturale, ai sensi dell'art. 12 del Decreto Legislativo 42/2004 e s.m.i., per l'immobile appresso descritto;

Visto l'esito dell'istruttoria condotta dalla Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici di Brescia, di cui alla nota prot. 1445 del 10 febbraio 2010;

Visto l'esito dell'istruttoria condotta dalla Soprintendenza per i Beni Archeologici della Lombardia, di cui alla nota prot. 1851 del 16 febbraio 2010;

Vista la documentazione agli atti;

Ritenuto che l'immobile

denominato	ORATORIO PARROCCHIALE DI VIA VALCARENGHI
provincia	CREMONA
comune	CASALMAGGIORE
sito in	VIA VALCARENGHI, LOCALITA' FOSSACAPRARA



Ministero per i Beni e le Attività Culturali

SEGRETARIATO GENERALE

DIREZIONE REGIONALE PER I BENI CULTURALI E PAESAGGISTICI
DELLA LOMBARDIA

censito in Catasto al
Foglio 60 particelle 261 - 264

come dalla allegata planimetria catastale;

di proprietà della PARROCCHIA DI SAN LORENZO MARTIRE DI CASALMAGGIORE presenti interesse storico artistico ai sensi dell'art. 10 comma 1 del D. Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 e s.m.i., per i motivi contenuti nella relazione storico artistica allegata;

DECRETA

il bene denominato ORATORIO PARROCCHIALE DI VIA VALCARENGHI meglio individuato nelle premesse e descritto negli allegati, è dichiarato di interesse storico artistico ai sensi dell'art. 10, comma 1 del D. Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 e s.m.i., e rimane quindi sottoposto a tutte le disposizioni di tutela contenute nel predetto Decreto Legislativo.

La planimetria catastale e la relazione storico artistica fanno parte integrante del presente decreto che verrà notificato ai proprietari, possessori o detentori a qualsiasi titolo del bene che ne forma oggetto.

Il presente decreto è trascritto presso l'Agenzia del Territorio - servizio pubblicità immobiliare - ed avrà efficacia nei confronti di ogni successivo proprietario, possessore o detentore a qualsiasi titolo del bene.

Avverso il presente decreto è ammesso il ricorso amministrativo al Ministero per i Beni e le Attività Culturali ai sensi dell'articolo 16 del D. Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 e s.m.i.

Sono, inoltre, ammesse proposizioni di ricorso giurisdizionale al T.A.R. competente per territorio a norma degli articoli 2 e 20 della Legge 6 dicembre 1971, n. 1034 e successive modificazioni, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199.

Milano, li 19 MAG 2010

IL DIRETTORE REGIONALE

Dott.ssa Caterina Bon Valsassina



Ministero per i Beni e le Attività Culturali

SEGRETARIATO GENERALE

DIREZIONE REGIONALE PER I BENI CULTURALI E PAESAGGISTICI
DELLA LOMBARDIA

Identificazione del Bene:	
Denominazione	ORATORIO PARROCCHIALE DI VIA VALCARENGHI
Regione	LOMBARDIA
Provincia	CREMONA
Comune	CASALMAGGIORE
Località	FOSSACAPRARA
Cap	26041
Indirizzo	VIA VALCARENGHI
Natura	FABBRICATO

Foglio Catasto	Particella
60	261 - 264

Relazione Storico - Artistica:
Edificio di costruzione antecedente al XX secolo, situato nei recessi di una antica pieve di grande valore testimoniale edificata sotto l'argine del Po, all'interno del piccolo nucleo di Fossacaprara ed attestato lungo la via principale, in un suggestivo tratto di un'ansa del corso del fiume. La lettura dei catasti storici potrebbe dirimere la questione cronologica, poichè il manufatto palesa le molteplici trasformazioni conseguenti alla mutata destinazione d'uso originaria, da canonica a piccola sala cinematografica, a luogo ricreativo. Pur con disegno semplice e austero, l'immobile, nel suo insieme e nella sua particolare ubicazione, presenta aspetti meritevoli di tutela, quali la caratteristica configurazione dello spazio cintato della dimora, che nel tratto orientale conserva una santella in laterizio intonacato con piccola trabeazione che ospitava un affresco, e l'orientamento del muro verso l'argine, in asse con l'absidiola laterale della chiesa, che attesta una correlazione di volumi tra i sedimi della pieve e della costruzione. Negli interni sono ancora ben conservate le murature in mattoni, una scala in pietra e le strutture portanti lignee della copertura. La zona è a rischio archeologico per la scoperta, in passato, di evidenze di età altomedievale.

Milano, li **19 MAG 2010**

IL DIRETTORE REGIONALE
Dott.ssa Caterina Bon Valsassina



Ministero per i Beni e le Attività Culturali

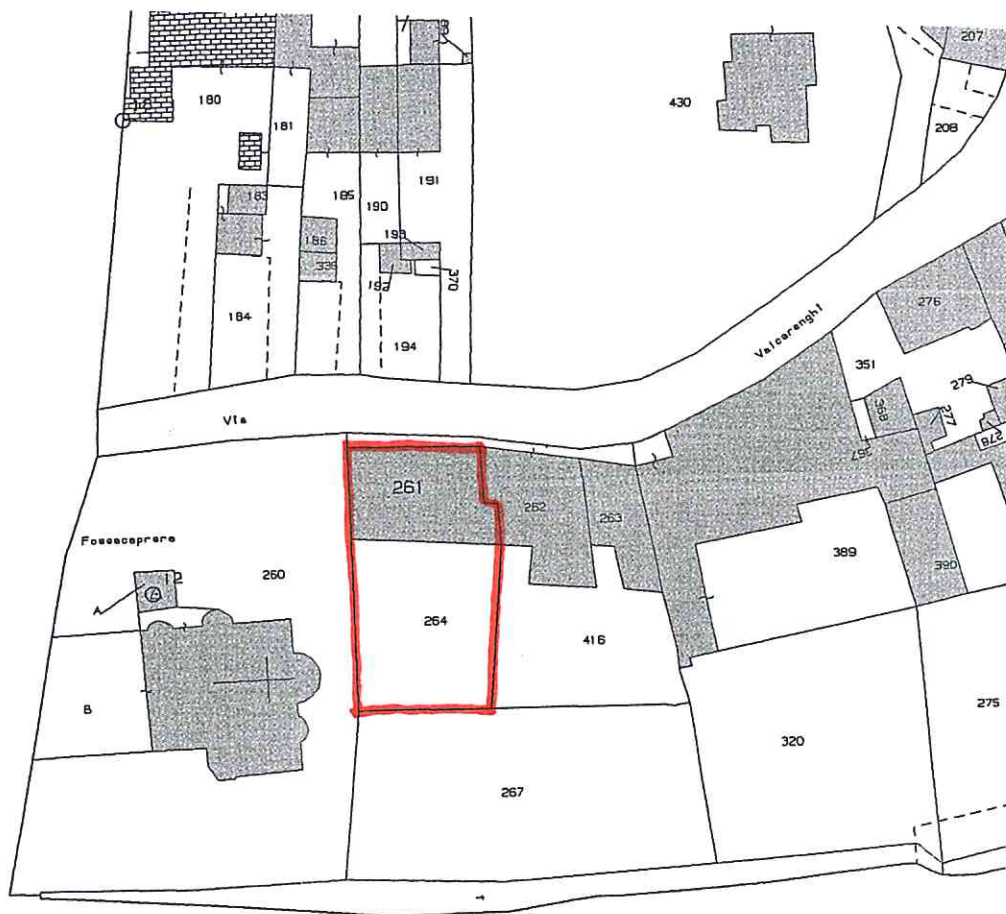
SEGRETARIATO GENERALE

DIREZIONE REGIONALE PER I BENI CULTURALI E PAESAGGISTICI
DELLA LOMBARDIA

CASALMAGGIORE (CR)

ORATORIO PARROCCHIALE DI VIA VALCARENGHI

estratto di individuazione catastale



Milano, li 19 MAG 2010

IL DIRETTORE REGIONALE
Dott.ssa Caterina Bon Valsassina